

## COOPERATIVA AGRICOLA PALSESE, SCC. COOP. R.L.

### CENNI STORICI

Alcuni agricoltori, capi famiglia "BORTOLIN - COPAT - CORAZZA - GIAVEDON - PASUT - SANTAROSSA - TURCHET - ed altri, tutti residenti nella frazione di Palse, al fine di risolvere l'annuale problema della mancanza nella frazione di Palse di una Società per la gestione della macinazione e trebbiatura dei cereali. "

A tale scopo, gli agricoltori si sono riuniti diverse volte, sotto la presidenza del dott. Marco Vietti, e sotto l'impulso organizzativo di Mons. Giuseppe Lozzer, fondatore di molte società a favore degli agricoltori e con la consultazione del Rag. Edoardo Cavicchi, che ha predisposto lo Statuto Sociale.

Raggiunto l'accordo associativo, il 20 Ottobre 1910, i Soci Fondatori, convocati in Assemblea Costitutiva dal dott. Marco Vietti, alla presenza del notaio Toffoli, che ha redatto l'atto costitutivo, nascendo così la SOCIETÀ' ANONIMA PALSESE - S.p.A. per la gestione del molino per la macinazione dei cereali e una trebbia per la trebbiatura del frumento e dei semi minuti.

Dopo aver costruito i presenti locali e scavato e costruito un canale di oltre un chilometro per la derivazione dell'acqua dal Rio Culicello (Cunisiel) per alimentare la turbina idraulica, che dia la forza necessaria per il regolare funzionamento delle macine del mulino ed alla trebbia.

Con il cambiare dei tempi, la società ha dovuto aggiornarsi sostituendo due delle tre macine per la macinazione del frumento, munito di sistema modernissimo di abburamento.

Anche la trebbia fissa venne sostituita da una trebbiatrice mobile combinata, unica nella zona.

L'invasione tedesca, nella guerra 40/45 ha creato enormi difficoltà per la macinazione, dove a causa del tesseramento e conseguente mercato nero, ha costretto il nostro mugnaio Chiarotto Domenico a lavorare intere notti per macinare per aiutare la popolazione a superare il problema dell'alimentazione. Col sorgere di numerose cooperative nella zona, che eliminavano gran parte della burocrazia statutaria, e per dare la possibilità a tutte le famiglie di aderire alla Società, nell'anno 1957, con la convocazione dell'Assemblea straordinaria, alla presenza del dott. Salice, notaio di Pordenone, che ha redatto il verbale, LA SOCIETÀ' ANONIMA PALSESE, venne trasformata in cooperativa COOPERATIVA AGRICOLA PALSESE, dando così la possibilità di associazione di molti nuovi soci.

Negli anni sessanta, l'industria prese il sopravvento dell'agricoltura. Le numerose mezzadrie sparirono e furono sostituite dalla classe operaia. Molte famiglie acquistarono il Minimolino per la diretta macinazione familiare.

La Cooperativa venne a trovarsi nell'impossibilità di proseguire la sua attività, e così nell'Assemblea Straordinaria del 15 Marzo 1969, i soci deliberarono lo scioglimento della Cooperativa e conseguente vendita di tutti i beni patrimoniali all'attuale mugnaio Chiarotto Bruno.

Durante il lungo decorso la Società ha avuto i seguenti incaricati:

PRESIDENT:	Dott. Mario Vietti (Fondatore)	- Porcia
	Sig. Copat Ermanno	- Palse
	Sig. Giavedon Pietro	- Palse
	Cav. Basilio Santarossa	- Palse
SEGRETARI:	Dr. Valdevit Angelo	- Roraipiccolo
	Cav. Rosiano Bortolin	- Porcia
	Cav. Ernesto Casetta	- Palse
MUGNAI:	Sig. Sandrin Bruno	- Caneva
	Sig. Domenico Chiarotto	- Pramaggiore
	Sig. Bruno Chiarotto	- Palse

Palse di Porcia, 31 Dicembre 1994

CASSETTA ERNESTO